

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

A. S.: 2019-20

CLASSE: 2^ SEZIONE: B.SSS.

DOCENTE: Morena Berton

MATERIA: Laboratori per i servizi socio-sanitari

Ripasso anno precedente

Modulo 1: Il welfare

Piramide di Maslow – Politiche sociali e contesti storici – Legge quadro – Welfare e welfare-mix – Terzo settore.

Modulo 2: “L’importanza del lavoro per progetti nei servizi socio sanitari”

L’identità – Gli interventi personalizzati – L’assistenza domiciliare – Tempi, obiettivi, attività finalizzate, progetti individualizzati, aiuto e sostegno al singolo ed al nucleo familiare – Progetti rivolti ad utenti definiti “speciali” – I punti essenziali nella relazione di aiuto – La presa in carico dell’utente – Proposte di attività e progetti di animazione.

Modulo 3: “I minori”

Il bambino e lo sviluppo senso-motorio. I fattori di adattamento e disadattamento. Il gioco e il disegno nell’infanzia. Interpretazione del disegno. Colori caldi e colori freddi. L’asilo nido dall’ONMI ai giorni nostri passando da un susseguirsi di adeguamenti normativi con collegamenti storici. La programmazione. L’inserimento e la routine negli asili nido, l’attaccamento, l’oggetto transizionale. Le figure professionali del nido. La pedagogia dello spazio, Il gioco indicatore emozionale.

Attività mirate per la prima infanzia. I bambini Ospedalizzati. La pet-therapy e la clown-terapia. I diritti dei minori, l’ONU, il telefono azzurro.

Il lavoro minorile e lo sfruttamento. I servizi rivolti ai minori, gli interventi rivolti ai minori, i servizi rivolti ai minori problematici. Cenni di: L’affido e l’adozione. Altri tipi di adozione.

Preadolescenza, adolescenza, adolescenza prolungata e devianza.

Servizi dedicati a minori in difficoltà.

Cenni “bullismo e dispersione scolastica”

Modulo 4: “Laboratorio creativo”

Le tecniche di animazione sono state divise in 6 blocchi finalizzati all’acquisizione delle competenze di base indispensabili a progettare e gestire laboratori in ambiti ludico ricreativi per utenti riconducibili alla sfera dell’infanzia e delle disabilità, propedeutici al mini stage alla scuola dell’infanzia e della promozione delle abilità riconducibili al progetto classi aperte, (vedi PTOF) attività che sono state realmente esperite in mini-stage nelle scuole dell’infanzia.

- 1) Manipolazione: creazione di addobbi natalizi con pasta di sale e tecniche miste per decorare.
- 2) Studio Progettazione e costruzione di costumi e scenografie, testi, accessori per la rappresentazione di fiaba, racconto animato che sono stati proposti e ben accolti in esperienza di mini-stage tutti e tre gli spettacoli sono stati elaborati in continuità con la programmazione educativo-didattica delle scuole dell’infanzia dove gli alunni avrebbero dovuto svolgere attività di mini-stage.
- 3) Giochi e tecniche di comunicazione.
- 4) Lettura animata
- 5) La drammatizzazione, comunicare con l’intensità della voce e del corpo.
- 6) L’arte del riciclo e di individuare oggetti presenti in natura per implementare la creatività, che implica e stimola la fantasia, le abilità di problem solving, la manualità pratica ed artistica, le capacità di trasformare in risorse oggetti scartati di comune utilizzo. Acquisire padronanza nelle tecniche impiegate e nella progettazione di oggettistica in modo da poter riproporre i laboratori creativi nei futuri ambiti lavorativi, ponendo attenzione ai diversificati ambiti di intervento, all’età ed alle capacità degli utenti stessi.
- 7) Cartellonistica

- 8) Laboratorio di musica come setting comunicativo, emozioni in arte.
- 9) Laboratori di mosaico, orienteering, ippoterapia, laboratori creativi sonori, pet-therapy, per il progetto di mini-stage e classi aperte, in affiancamento al gruppo H.
- 10) Laboratorio di musica pedagogia.
- 11) Laboratorio delle emozioni “Riconosco le emozioni” Realizzazione di libri con immagini e filastrocche, presentazione di spettacolo per l’infanzia con recita e videoregistrazione di filastrocche e balletti incentrati sul riconoscimento delle emozioni. (progetto previsto per mini stage nelle scuole dell’infanzia).

Modulo 5: “La comunicazione”

Definizione di comunicazione, gli assiomi, i soggetti della comunicazione, linguaggio verbale e non verbale, fiabe e favole, il linguaggio dei giovani, la pubblicità, comunicazione aggressiva, assertiva, passiva, la comunicazione dell’operatore. Giochi di comunicazione.

Modulo 6: “I servizi rivolti all’intera popolazione”

Con particolare attenzione all’infanzia, i minori, la famiglia, i soggetti disabili e premessa sui servizi rivolti alle fasce deboli, a rischio devianza ed emarginazione.

Modulo 7: “I disabili”

L’handicap – La disabilità e l’accettazione – La disabilità e il ruolo della famiglia – Alcune tipologie di disabilità – Qualità della vita e disabilità – L’integrazione scolastica e l’inserimento lavorativo – La disabilità nello sport, nell’ippoterapia, nella musicoterapia – Interventi rivolti ai disabili – Interventi e servizi rivolti ai disabili – I servizi residenziali per disabili –
Analisi e conoscenza di una cooperativa che opera con e a favore di persone disabili.

Modulo 8: “Casi professionali”

Modulo 9: “La presa in carico, la comunicazione e l’approccio emotivo”

Modulo 10: “Il caregiver”

Data
05/06/2020

firma del docente

Firma dei rappresentanti di classe. (Letto agli alunni)

Morena Berton